Speciale "Natale"

Il Concerto di Natale dei giovani del Movimento Apostolico

In tanti hanno preso parte in questo periodo natalizio al concerto di Natale presentato più volte nella città di Catanzaro dal Movimento Apostolico, con un armonioso repertorio di canti tradizionali e moderni: Bianco Natale, Happy Christmas, Astro del ciel, Giorni di festa E' nato il redentore, E' venuta la luce, I Re Magi , Heal The World, We are The World, La tua Grotta, Tu scendi dalla stelle, Ave Maria, Oh Happy Day, Happy Christmas, e The prayer.

Il Concerto ha impegnato più di cento giovani che vivono la spiritualità del Movimento, nato a Catanzaro il 3 novembre del 1979 tramite l'ispiratrice e fondatrice Maria Marino, con il carisma peculiare di ricordare al mondo la Parola del Signore. Una missione di evangelizzazione che in questi anni si è riproposta anche con nuove forme, tra queste anche l'arte scenica, volute fortemente dalla presidente del Movimento Apostolico Cettina Marraffa, che con una capacità sempre creativa riesce ad aggregare tanti giovani che crescono insieme nella fede, facendoli diventare annunciatori gioiosi e festosi del vangelo.

La manifestazione, grazie anche ad immagini suggestive e di arcaica bellezza commentate dalle parole tratte da i "meditare" dell'ispiratrice e fondatrice Maria Marino, ha aiutato i fedeli a vivere "la luce della fede che nel Natale invita ad elevare la mente a Dio, a contemplare con il cuore il mistero del Verbo che si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Quel Bambino, nato a Betlemme, che non è solo carne, sangue, spirito, anima e corpo. Egli è il Figlio unigenito del Padre, da lui generato prima di tutti i secoli. Egli è di natura divina e divina è la sua Persona".

"Il Natale è l'inizio della salvezza, perché è la vita del Figlio dell'uomo che comincia a sviluppare e a produrre un frutto di grazia e di benedizione per l'intera umanità".

"Per il cristiano - è emerso dai commenti dei narratori - è Natale ogni qualvolta che egli, come chicco di grano, cade in terra e si appresta a morire per la salvezza del mondo. Ed ogni giorno per il cristiano può essere la celebrazione del suo Natale, perché è la festa del cristiano, che diviene un solo corpo in Cristo, per ricondurre la propria vita e quella dei fratelli al Padre nostro celeste".

Quindi bisogna vivere nel timore di Dio poiché l'uomo non vede, ma Dio vede, perché è vicino all'uomo e cammina con l'uomo.

Ma dove trovare tanta forza per vivere secondo la volontà salvifica di Dio? A questa domanda i giovani del Movimento hanno risposto affermando con forza: "La nostra forza sia nel Signore, nel suo Corpo e nel suo Sangue, in quel Pane e in quel Vino, cibo di vita eterna, nutrimento di verità, bevanda di salvezza, alimento di grazia e di santità. Amiamo la Santa Messa e i sacramenti tutti, lasciamoci sempre riconciliare con Dio, nel grande pentimento e nel proposito santo di crescere come il Bambino Gesù in sapienza e grazia".

Il concerto è stato arricchito anche con delle video proiezioni che hanno ripercorso alcune tappe significative del Movimento Apostolico: l'incontro privato con il Santo Padre Giovanni Paolo II, l'approvazione dello statuto da parte dell'Arcivescovo Antonio Cantisani, l'erezione dell'Istituto Madre della Redenzione con la consacrazione, alla presenza dell'Arcivescovo Antonio Ciliberti, di cinque sorelle laiche, il convegno nazionale alla presenza del Patriarca di Venezia Card. Angelo Scola, e altre immagini che hanno richiamato la figura di Papa Benedetto XVI, e il cammino che il Movimento Apostolico sta percorrendo nella Chiesa diocesana e nella Chiesa universale, invitando gli uomini a vivere secondo Dio.

E' toccato a don Gesualdo De Luca, assistente ecclesiastico regionale del Movimento Apostolico, rivolgere un grazie ai giovani interpreti, "annunciatori gioiosi del mistero della nascita di Cristo" e tutte le autorità presenti.

A Mons. Arcivescovo, presente in una delle serate, non sono mancate parole di gratitudine nei confronti della fondatrice ed ispiratrice Maria Marino, della presidente Cettina Marraffa, artefice della meravigliosa manifestazione, e di tutti i giovani che con grande impegno e creatività hanno presentato il mistero del Natale. Il presule, offrendo una significativa riflessione sul Natale, ha augurato a tutti i fedeli un buon camino di fede.

g.s.